



Settore: TECNICO MANUTENTIVO

UFFICIO TECNICO – DETERMINA N. 54 DEL 30/03/2024

DETERMINAZIONE N° _____ DEL _____

OGGETTO: affidamento “Servizi per l’erogazione di Voucher per Camp Edutech 2024-2025 presso il Monastero di San Domenico a Montecreto, CIG B1003CC799F CUP J17H22000110006, nell’ambito dell’Investimento 2.1 “Attrattività dei Borghi” (M1C3) Linea di Azione B - Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici, finanziato dall’Unione europea - NextGenerationEU

PREMESSE

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO l’art. 1, co. 1042, della L. n. 178/2020 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l’art. 1, co. 1043, secondo periodo, della L. n. 178/2020, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il MEF – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO il co. 1044 dello stesso art. 1 della L. n. 178/2020, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del MEF, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;

VISTO il D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 (Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure);

VISTO il D.L. n. 13/2023, conv. con mod. dalla L. n. 41/2023 (Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune);

VISTO l’art. 8 co. 5 del D.L. n. 215/2023 (Disposizioni urgenti in materia di termini normativi) che ha stabilito la proroga della vigenza, sino al 30 giugno 2024, delle disposizioni contenute nell’art. 14 co. 4 del D.L. n. 13/2023, conv. con mod. dalla L. n. 41/2023;

VISTI, in particolare, gli artt. 1, 2, ad esclusione del comma 4, 5, 6 e 8 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 [applicabili fino al 30 giugno 2024];



VISTO l'articolo 3, commi da 1 a 6, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 [*applicabile fino al 31 dicembre 2026*];

VISTO il D.L. n. 36/2022 (*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*) pubblicato nella G.U. n. 100 del 30/04/2022, come conv. con mod. dalla L. n. 79/2022;

VISTO il decreto del MEF del 06/08/2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;

VISTO il D.L. n. 121/2021 (*Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali*);

VISTO il D.P.C.M. del 15/09/2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;

VISTO il decreto del MEF del 11/10/2021 (*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR*), come modificato dal decreto del MEF del 5/08/2022;

VISTO l'art. 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 (*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*);

VISTA la circolare MEF RGS n. 32/2021 (*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente*), cd. DNSH, e come aggiornata dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale, l'inclusione di donne e giovani nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);

VISTO l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. con mod. dalla L. n. 108/2021, che dispone di "*perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere*" e di "*promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10/02/2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12/02/2021, nonché dal PNC*";

CONSIDERATO che il medesimo art. 47 al co. 4 stabilisce che tutte le stazioni appaltanti devono "*assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione giovanile e femminile*";

VISTO il decreto interministeriale del 07/12/2021 (*Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) alPNRR*);

VISTO il D.P.C.M. del 20/06/2023 (*Linee guida volte a favorire le pari opportunità generazionali e di genere, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti riservati*);

VISTA la circolare MEF RGS n. 27/2022 (*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR*);



VISTA la circolare MEF RGS n. 28/2022 (*Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative*);

VISTA la circolare MEF RGS n. 1/2023 (*Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*);

VISTA la circolare MEF RGS n. 10/2023 (*Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato*);

VISTO il D.L. n. 152/2021, conv. con mod. dalla L. n. 233/2021 (*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*);

VISTA la nota n. 11495 del 25/03/2022 con la quale il Segretario generale ha manifestato l'interesse del Ministero ad avviare interlocuzioni con la Direzione Investigativa Antimafia al fine di stipulare un Protocollo d'intesa con la medesima per il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata nell'utilizzo dei fondi destinati agli investimenti pubblici, volto a definire modalità di collaborazione mirate al rafforzamento delle attività di prevenzione e contrasto delle organizzazioni di criminalità organizzata, anche di tipo mafioso, nell'ambito delle procedure di appalto, autorizzazione, concessione e riconoscimento di benefici economici, anche relative agli interventi connessi al PNRR, in forza del quale la Direzione Investigativa Antimafia è individuata dal Ministero della cultura quale possibile destinataria dei dati personali acquisiti;

VISTA la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “*Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale*”, Investimento 2.1: “*Attrattività dei borghi*”;

CONSIDERATO che all'investimento 2.1 “*Attrattività dei borghi*” (M1C3) sono collegati i seguenti target / milestone:

Milestone /target		Denominazione	Indicatore	Tempistiche
M1C3-12	Milestone	Entrata in vigore del decreto del MiC per l'assegnazione delle risorse destinate all'attrattività dei borghi	-	T2 2022
M1C3-16	Target	Interventi di valorizzazione di siti culturali o turistici conclusi	1300	T2 2025

VISTO il decreto SG MiC n. 10/2022 (*Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura*) e, in particolare, l'art. 2, secondo il quale alla realizzazione dell'investimento 2.1 “*Attrattività dei borghi*” provvede, quale struttura attuatrice, il Servizio VIII (*Attuazione PNRR e coordinamento della programmazione strategica*) del Segretariato generale, attribuendone le relative funzioni;

VISTO il D.M. MiC n. 160/2022 di riparto delle risorse PNRR relative all'Investimento 2.1. “*Attrattività dei borghi*” (M1C3) di importo complessivo pari a euro 1.020.000.000,00, di cui, in particolare, euro 20.000.000,00 per la realizzazione del progetto: “*Il Turismo delle Radici – Una Strategia Integrata per la ripresa del settore del Turismo nell'Italia post Covid-19*”; euro 420.000.000,00 per la realizzazione della Linea di azione A – Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati; nonché, euro 580.000.000,00 per la realizzazione della Linea di



azione B – Progetti locali per la “Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici”, di cui 380 milioni di euro per i Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale presentati dai Comuni da selezionare mediante l’Avviso pubblico e 200 milioni di euro quale regime d’aiuto, a favore delle micro, piccole e medie imprese, profit e non profit;

VISTO il D.M. 13/04/2022 del Ministero della cultura di riparto delle risorse nell’ambito della linea di investimento B tra le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;

VISTO l’avviso pubblico del 20/12/2021 per la presentazione di proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici, con una dotazione finanziaria di 190 milioni di euro da finanziare nell’ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.1: “Attrattività dei borghi storici” - Linea di d’intervento B Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici;

VISTO l’avviso di modifica, pubblicato in data 05/01/2022, recante all’art. 1, la nuova tabella di ripartizione per le singole Regioni e Province autonome delle risorse destinate alla linea B;

VISTO il decreto del Segretario Generale del Ministero della cultura n. 195 del 28/03/2022 di istituzione della Commissione per la valutazione e della Segreteria tecnica per verifica di ammissibilità delle Proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici, di cui al citato avviso pubblico;

VISTO il decreto del Segretario Generale del Ministero della cultura n. 453 del 07/06/2022 di assegnazione delle risorse con il quale si assegnano euro 363.445.527,09 a favore di 289 comuni (l’elenco delle proposte ammesse a finanziamento è allegato al Decreto – Allegato B)

VISTO il decreto del Segretariato Generale del Ministero della cultura n. 278 del 20/04/2023, ad integrazione del DSG. 453/2022, con il quale sono state approvate le graduatorie aggiornate di cui all’Avviso pubblico, in considerazione di una rinnovata attività valutativa della Commissione;

VISTO il decreto del segretariato Generale del Ministero della cultura n. 381 del 20/04/2023 con il quale sono assegnate risorse complessive pari a euro 6.811.971,58 in favore di ulteriori quattro progetti.

VISTO l’Avviso pubblico a supporto delle imprese che operano nei comuni assegnatari di risorse per l’attuazione di Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici, finalizzato a favorire il recupero del tessuto economico-produttivo dei 294 Borghi assegnatari delle risorse, di cui al precedente Avviso pubblico, approvato con decreto del segretariato Generale del Ministero della cultura n. 497 del 15/05/2023

CONSIDERATO che il D.P.C.M. del 28/07/2022 (*Disciplina delle modalità di accesso al Fondo per l’avvio di opere indifferibili*) assegna un contributo incrementale agli enti locali titolari di interventi PNRR inclusi nell’Allegato 1, nel quale è inserito, tra gli altri, l’investimento 2.1 (M1C3);

CONSIDERATO che con il decreto SG MiC n. 453/ 7/6/2022 è stata assegnata al Comune di Montecreto, in qualità di Soggetto Attuatore la somma di €1.582.150,00 per il Progetto presentato titolato “Montecreto Reboot” – CUP J17H22000110006;

VISTO il disciplinare d’obblighi rep. 3986 del 16/08/2022 sottoscritto con il MiC regolante i rapporti per la realizzazione del Progetto presentato titolato “Montecreto Reboot” – CUP J17H22000110006;

VISTA la L. n. 241/1990 (*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*) e, in particolare, l’art. 12 (*Provvedimenti attributivi di vantaggi economici*);

VISTA la L. n. 3/2003 (*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*) e, in particolare, l’art. 11 in tema di Codice unico di progetto degli investimenti pubblici (CUP);



VISTO l'art. 3 della L. n. 136/2010 e s.m.i.;

VISTO l'art. 25, co. 2 del D. L. n. 66/2014 che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;

CONSIDERATA la normativa attuativa della riforma del Codice Unico di Progetto (CUP), disposta dall'art. 41 del D.L. n. 76/2020, che modifica la legge istitutiva del CUP, la L. n. 3/2003, art. 11, integrandone l'art. 11 con i commi da 2-bis a 2-sexies;

VISTA la delibera del CIPE n. 63/2020 di attuazione della predetta riforma del CUP nonché la Delibera ANAC n. 585 del 19 dicembre 2023 "*Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari*";

VISTO anche l'art. 5 D.L. n. 13/2023, conv. con mod. dalla L. n. 41/2023 rubricato "*Disposizioni in materia di controllo e monitoraggio dell'attuazione degli interventi realizzati con risorse nazionali e comunitarie*";

VISTO il Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

VISTO il D. Lgs. n. 196/2003 (*Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al reg. (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE*), e da ultimo, con D. L. n. 139/2021, conv. con mod. dalla L. n. 205/2021 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. (*Codice dei beni culturali e del Paesaggio*);

VISTO il D. Lgs. n. 152/2006 (*Norme in materia ambientale*) e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. n. 36/2023 (di seguito "*Codice dei contratti pubblici*");

VISTI i principi di cui al Libro I, Parti I e II del Codice dei contratti pubblici;

CONSIDERATO il Libro II, Parte I del Codice dei contratti pubblici ("*Dei contratti di importo inferiore alle soglie europee*");

CONSIDERATO il Libro II, Parte VII, Titolo III del Codice dei contratti pubblici ("*I Contratti nel settore dei beni culturali*") e l'allegato II.18 ("*Qualificazione dei soggetti, progettazione e collaudo nel settore dei beni culturali*");

VISTE le disposizioni relative alla digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti di cui al Libro I, Parte II del Codice dei contratti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. n. 82/2005 (*Codice dell'amministrazione digitale*) e s.m.i.;

VISTI il D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e la determinazione dell'ANAC n. 3/2008 in tema di rischi interferenziali;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000 (*Testo unico sull'ordinamento degli Enti locali*) e s.m.i.;

TENUTO CONTO del Decreto sindacale del 1/2024 con cui sono state conferite le attribuzioni dirigenziali connesse ai compiti, funzioni e responsabilità dell'Ufficio Tecnico all' **Ing. Angelo Villa**;

TENUTO CONTO della deliberazione Consiglio Comunale n. 32 del 19/10/2023 con la quale è stato approvato il documento unico di programmazione (DUPS) anni 2024/2026;

TENUTO CONTO della deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 21/12/2023 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione anni 2024-2026 e relativi allegati;



CONSIDERATO che, con delibera di Giunta Comunale n. 1 del 08/01/2024, è stato nominato, quale Responsabile Unico del Progetto l'Ing Angelo Villa;

CONSIDERATO l'allegato I.2. del Codice dei contratti pubblici ("*Attività del RUP*");

VISTA la delibera della Giunta comunale n 11 del 21 febbraio 2024 le cui premesse si intendono qui integralmente richiamate con particolare riferimento a :

- Criteri di assegnazione dei contributi sulla base della residenza e del reddito
- Che i voucher non verranno erogati ai diretti interessati ma direttamente all'erogatore del servizio che sconterà l'importo al partecipante rispetto al prezzo pieno
- Che il servizio non comporta un beneficio economico diretto per l'erogatore del servizio che costituisce solamente un rimborso a fronte dei minori ricavi
- Che l'affidamento dovrà essere effettuato per gli anni 2024 e 2025

RITENUTO OPPORTUNO procedere con l'acquisizione di **Servizi per l'erogazione di Voucher per Camp Edutech presso il Monastero di San Domenico a Montecreto** per l'annualità 2024 e 2025;

CONSIDERATO che il contratto aggiudicato verrà stipulato, ai sensi dell'art. 18 del Codice dei contratti pubblici, mediante scrittura privata, ai sensi dell' art. 18, comma , secondo periodo del Codice dei contratti;

TENUTO CONTO che

- si rende necessario attivare il procedimento di cui all'art. 50 comma 1 lettera b) anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, e quindi procedere mediante affidamento diretto dell'incarico in oggetto che costituirebbe nel caso di specie un inutile appesantimento procedurale, pure considerate le esigenze di tempestività e celerità dell'acquisizione dei servizi che altrimenti verrebbero frustrate;
- trattandosi di affidamento diretto, si procede per intuito personae in considerazione del fatto che l'operatore economico individuato dispone delle conoscenze e capacità organizzative come dimostrato dalle esperienze degli scorsi anni e delle strutture fisiche necessarie (disponibilità locali attrezzati ex convento)
- ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
- l'affidamento di che trattasi è di importo superiore ad € 5.000, per cui questo Comune è tenuto a procedere mediante ricorso a Consip-Mepa e/o a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione e similari, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;
- trattandosi dell'affidamento di servizi inferiore a 140.000 euro il Comune di Montecreto, ha proceduto per le ragioni sopraindicate, all'individuazione di **S.E.T. SRL**, con sede in Pisa, Largo Padre Renzo Spadoni, snc, (C.F. e P. IVA 02295570424; pec setsrl@workpec.it), cui ha richiesto un offerta tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione MEPA RDO n. 4211108 importo base di gara per le due annualità 2024 e 2025: €. 80.000,00 (IVA compresa);

CONSIDERATO che l'operatore economico ha presentato l'offerta di €. 65.560,00IVA esclusa;

CONSIDERATO che il RUP ha provveduto all'acquisizione del CIG **B1003CC799F**;



CONSIDERATO che l'appaltatore individuato è in possesso dei requisiti di ordine generale di cui al Titolo IV, Capo II, della Parte V del Codice dei contratti pubblici;

CONSIDERATO che l'appaltatore individuato è altresì in possesso dei requisiti di ordine speciale richiesti;

CONSIDERATO che l'Amministrazione ritiene di procedere all'affidamento diretto con il suddetto operatore economico pur essendo risultato affidatario nella precedente procedura, tenuto conto:

- I. della particolare struttura del mercato e della riscontrata effettiva assenza di alternative in quanto la presenza di altri operatori economici idonei a fornire analoghi servizi è estremamente limitata e non in grado di garantire la stessa qualità e tempestività;
- II. del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale, considerando l'efficacia e l'efficienza dimostrate dall'operatore uscente nella sua esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti;

CONSIDERATO che il corrispettivo pari ad euro **65.560,00** + IVA secondo la valutazione di congruità del RUP è da ritenere congruo in considerazione del fatto che verrà determinato a consuntivo, sulla base del rendiconto da redigere secondo le linee di indirizzo individuate dalla Giunta comunale e le indicazioni del contratto e che lo stesso è stato, pertanto, formalmente accettato secondo il sistema dello scambio di comunicazioni, nella piattaforma MEPA

CONSIDERATO che si è proceduto alle verifiche ai sensi dell'art. 94, co. 6 e 95 co. 2 e allegato II.10, del Codice dei contratti pubblici per la verifica della regolarità contributiva;

CONSIDERATE, altresì, le ulteriori dichiarazioni in materia di PNRR rese dall'operatore economico nel modello DGUE;

TENUTO CONTO che non insiste alcuna situazione di conflitto di interesse relativa al RUP ed al dirigente/responsabile del servizio anche ai sensi dell'art. 16 del Codice dei contratti pubblici;

RILEVATA, pertanto, l'esigenza di procedere all'affidamento di **Servizi per l'erogazione di Voucher per Camp Edutech presso il Monastero di San Domenico a Montecreto per le annualità 2024 - 2025**

DETERMINA

- **di affidare** a **S.E.T. SRL**, con sede in Pisa, Largo Padre Renzo Spadoni, snc, (C.F. e P. IVA 02295570424) l'acquisizione di **Servizi per l'erogazione di Voucher per Camp Edutech presso il Monastero di San Domenico a Montecreto per l'edizione 2024 e 2025** per l'importo massimo offerto di €. 65.560,0 oltre a IVA per complessivi **€ 79.983,20**;
- **di impegnare** la somma di €. **39.991,60** IVA compresa, riferita alla quota 2024, al capitolo 2040/7 e di impegnare la restante parte di €. 39.991,60 relativa all'annualità 2025 con separato e successivo atto sul bilancio 2025;
- **di dare atto** che l'esigibilità dell'obbligazione avverrà entro 31 dicembre 2024.

Il Responsabile dell'Area Tecnica
F.to Ing. Angelo Villa

